



ITA DELLA COMUNITÀ

www.parrochiadistra.it

APPUNTAMENTI DI QUESTA SETTIMANA



Domenica 15, alla s. messa delle 10.30, Rito del mandato per tutti gli operatori pastorali ore 17 IC, 2° tempo, 3° tappa (5elem.)
Lunedì 16, ore 21, 3° incontro per gli Adulti

(vedi sotto *)
Mercoledì 18, ore 21, celebrazione della Riconciliazione (Confessione) per Giovani e Adulti
Venerdì 20, ore 20,30, a Celesio Riconciliazione per Giovanissimi e Giovani a livello vicariale

Celebrazione della Riconciliazione in preparazione al natale

Catechesi per gli adulti nel tempo di Avvento

* Venerdì 20, ore 17 Ragazzi 5° elem. 1° e 2° media; 17.45 ragazzi di 3° media

- ⇒ Per gli adulti e giovani, mercoledì 18 dicembre alle ore 21
- ⇒ Giovanissimi e Giovani, a livello vicariale a Celesio, venerdì 20 alle 20.30.

Proponiamo la lettura insieme del testo con il quale Papa Francesco ha stabilito che la tersa domenica del tempo ordinario sia la Domenica della Parola. A questi incontri sono invitati tutti ma in modo particolare gli operatori pastorali: lettori, catechisti e animatori della liturgia e della carità

Gli incontri di catechesi IC e di formazione (Acr, 14enni e giovanissimi)
Quanto alla programmazione e all'orario rivolgersi direttamente ai catechisti e catechisti, alle animatrici e agli animatori .

Comunione ai malati e anziani
La comunione eucaristica agli anziani e ammalati viene portata, in famiglia, nel primo e secondo venerdì del mese, oppure su appuntamento, telefonando in parrocchia, 049 504352 o ai ministri straordinari della comunione: Roberto Conte cell. 333 3038427; Armando Saccoman cell.335 8454701

L'augurio di Natale portato dalla Chiarastella parrocchiale nei giorni: lunedì 16 Via Fossolovara, Bucaneve : giovedì 19 Via Capello, Dora venerdì 20 P.za A.Moro (Lato RSA) Dante, Petrarca, Zanella, Foscolo, Boccaccio.

VISITA alle FAMIGLIE e preghiera di benedizione con i familiari
Certa la disponibilità del parroco, ma dati gli impegni pastorali e l'ora più opportuna per le stesse famiglie, per facilitare questo momento di incontro, sarebbe opportuno concordare il giorno e l'ora. Sarebbe pure da incoraggiare che le famiglie di un medesimo condominio contando sull'iniziativa di una di loro, concordassero uno stesso appuntamento.

Itinerario in preparazione alla celebrazione del matrimonio.
Le coppie interessate possono rivolgersi in parrocchia o comunque telefonando al n° 049 504352

parrochiadistra@freepass.it - gbtoniolo@micso.net
Caritas parrocchiale 348.1617117 - circolo NOI Fossolovara 349.687126

Canonica
Strada dei 100 Anni, 1
Tel e Fax 049.504352

Centro parrocchiale
Via Fossolovara
E-mail noifossolovara@gmail.com

Scuola dell'infanzia
Strada dei 100 Anni, 8
Tel 049.502537 - Fax 049.9804926

Comunità parrocchiale di Stra

folio settimanale

15 dicembre 2019 n. 03



III DOMENICA DI AVVENTO "DOMINICA GAUDETE"

«Egli è colui del quale sta scritto:
"...davanti a te egli preparerà la tua via"»

La Parola di Dio di questa Domenica
Is 35,1-6a.8a.10
Sal 145 (146)
Gc 5,7-10
Mt 11,2-11



In ascolto della Parola
Dal Vangelo secondo Matteo
(11,2-11)

In quel tempo, Giovanni, che era in carcere, avendo sentito parlare delle opere del Cristo, per mezzo dei suoi discepoli mandò a dirgli: «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?». Gesù rispose loro: «Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: I ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo. E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!».

Mentre quelli se ne andavano, Gesù si mise a parlare di Giovanni alle folle: «Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna sbattuta dal vento? Allora, che cosa siete andati a vedere? Un uomo vestito con abiti di lusso? Ecco, quelli che vestono abiti di lusso stanno nei palazzi dei re! Ebbene, che cosa siete andati a vedere? Un profeta? Sì, io vi dico, anzi, più che

un profeta. Egli è colui del quale sta scritto: "Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero, davanti a te egli preparerà la tua via".

In verità io vi dico: fra i nati da donna non è sorto alcuno più grande di Giovanni il Battista; ma il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui».

Meditazione

Nell'itinerario liturgico e spirituale che ci porta a fare solenne memoria del Natale di Gesù Cristo, la parola di Dio ci esorta a rinnovare la nostra mente affinché sia ancora una volta un "tempo opportuno di grazia" per incontrare colui che è venuto tra noi affinché tutti avessimo in lui la pienezza della vita (cf Gv 10,10). Ad avvicinarci al Natale con sempre maggiore consapevolezza ci sono di aiuto rileggere e meditare "l'esperienza religiosa ed esistenziale" del profeta Isaia, di Giuseppe, di Giovanni Battista e di Maria, la madre di Cristo. Questi rappresentano una sorta di preziosa com-

pagnia per “entrare” per quanto possibile nell'evento del Natale. Il vangelo secondo Matteo, proposto all'ascolto e alla meditazione nella terza domenica di Avvento, ci propone la testimonianza di Giovanni il Battista, una testimonianza che i quattro evangelisti, traccia di quanto fosse significativa per le prime generazioni cristiane la figura del Battista, ci hanno tramandato, anche se con sottolineature diverse ma fondamentalmente concordi. Giovanni Battista ha iniziato il suo cammino esistenziale e di credente dentro una famiglia fortemente legata alla tradizione religiosa e culturale del tempio di Gerusalemme nel quale il padre Zaccaria celebrava come sacerdote. In essa si viveva l'attesa di tempi nuovi, un'attesa riletta attraverso le parole profetiche, l'attesa, diffusa tra il popolo, della venuta del Messia. Nella sua giovinezza, Giovanni sceglie la via del deserto, rivivendo e facendo propria la grande tradizione profetica a partire da Elia. Il suo incontro con Cristo avviene presso il fiume Giordano e, “fissando lo sguardo” su di lui, lo indica ai suoi discepoli, tra i quali Andrea, dicendo: “Ecco l'Agnello di Dio” (cf Gv 1,35-40). Nell'ascoltare il racconto di Matteo, viene spontaneo chiederci come mai Giovanni, pur avendo già incontrato Gesù Cristo e avendolo indicato presente tra i suoi discepoli, avverta il bisogno di inviarli per accertarsi che lui sia davvero l'Atteso, il Messia. A partire da questa domanda la testimonianza del Battista ci appare particolarmente attuale e perfino urgente; di sicuro, è un incoraggiamento a ripensare la nostra fede. Che anche Giovanni a un certo punto, nella dura prova del carcere, sia stato attraversato dal dubbio, ci sprona a non darla mai per scontata. Il sincero interrogarsi sulla nostra fede esprime la consapevolezza e il desiderio di una fede sempre più autentica

e matura; una fede che non evita il confronto, la ricerca e tutto ciò che nella nostra quotidianità può diventare motivo di un'ulteriore riflessione o suscitare dubbi o sconcerto. Ma c'è un aspetto che sembra emergere dall'esperienza di Giovanni: la necessità di rivedere le idee e le immagini religiose da correggere o da rimuovere perchè non ci sono di aiuto per incontrare il Signore, anzi sono motivo di fraintendimento. Giovanni, forse, come molti del suo popolo, aveva “un'idea” del Cristo – Messia che non collimava con la parola e l'agire di Cristo. Poteva essere motivo di scandalo come di fatto è avvenuto per molti fino al punto di criticarlo e di condannarlo. Ma a coloro che lo hanno accolto, che hanno superato lo scandalo di un Dio “troppo umano”, dalla parte dell'uomo, di un Dio “misericordioso”, perfino fragile, ha fatto il dono dell'autentica beatitudine, quella di riconoscersi amati dal Padre, liberati, non in forza della legge ma dell'amore, dal male, dal peccato e dalla stessa morte. E' la gioia del “più piccolo” nel regno dei cieli la cui grandezza sta nell'essere figlio di Dio ed è ben lontana dall'essere definita dai criteri dettati dal successo, dall'aver e dall'efficienza anche a scapito di ciò che è autenticamente umano. (dg)

[Tempo di Avvento](#)

Il Tempo di Avvento ha una duplice caratteristica: è tempo di preparazione alla solennità del Natale; è il tempo in cui lo spirito viene guidato all'attesa della seconda venuta di Cristo alla fine dei tempi (cf. Norme per l'Anno liturgico e il calendario, 39-40).

* Prendiamo parte qualche volta alla liturgia eucaristica durante la settimana

* Rimeditiamo in famiglia il vangelo della domenica

* Pensiamo a un'azione di carità (In chiesa in tutte le domeniche ci sarà vicino all'altare una asta per raccogliere alimenti per la caritas)

⇒ Prendiamo parte alla catechesi

CALENDARIO LITURGICO

Sabato 14 dicembre

San Giovanni della Croce, sacerdote e dottore della Chiesa Sir 48,1-4.9-11 (NV) [gr. 48,1-4.9-11b]; Sal 79 (80); Mt 17,10-13

ore 7.30: Lodi Mattutine

III DOMENICA DI AVVENTO Is 35,1-6a.8a.10; Sal 145 (146); Gc 5,7-10; Mt 11,2-11

ore 16.30: Messa domenicale in RSA

ore 18.30: Messa domenicale (Gianna, Alceste, Ferruccio e Beppa; Miatton Carina e Zabeo Guerrina)

Domenica 15 dicembre

III DOMENICA DI AVVENTO "DOMINICA GAUDETE" Is 35,1-6a.8a.10; Sal 145 (146); Gc 5,7-10; Mt 11,2-11

ore 8.00: s. Messa (Donà Marco, Alba, Antonio; Def.ti Fam. Cappelletto)

ore 10.30: s. Messa (Franco Sergio e Balda Maria)

Pregliera e rito del mandato

ore 18.30: s. Messa per la comunità.

Lunedì 16 dicembre

III settimana di Avvento Nm 24,2-7.15-17b; Sal 24 (25); Mt 21,23-27

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 15.00: Liturgia eucaristica nel dare l'ultimo saluto a Antonio Cavallo

ore 18.30: Recita del Vespro e S. Messa

Martedì 17 dicembre

Gn 49,2.8-10; Sal 71 (72); Mt 1,1-17

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 18.30: Recita del Vespro e S. Messa

Mercoledì 18 dicembre

Ger 23,5-8; Sal 71 (72); Mt 1,18-24

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 10.00: S. Messa (Ruvoletto Adelino; Rossetto Giancarlo)

Giovedì 19 dicembre

Gdc 13,2-7.24-25a; Sal 70 (71); Lc 1,5-25
ore 7.30: Lodi Mattutine e s. Messa nella chiesa parrocchiale

Venerdì 20 dicembre

Is 7,10-14; Sal 23 (24), Lc 1,26-38

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 18.30: Recita del Vespro e S. Messa (7mo di Gianfranco Rodella; Mario Sacconi e figlio e def.ti fam. Begini)

Sabato 21 dicembre

Ct 2,8-14 opp. Sof 3,14-17; Sal 32 (33); Lc 1,39-45

ore 7.30: Lodi Mattutine

IV DOMENICA DI AVVENTO

Is 7,10-14; Sal 23 (24); Rm 1,1-7; Mt 1,18-24

ore 16.30: Messa domenicale in RSA

ore 18.30: Messa domenicale (Adriana Pieropan ann. Def.ti fam. Smania, Pieropan e Carniello)

Domenica 22 dicembre

IV DOMENICA DI AVVENTO DOMENICA DELLA CARITÀ

Is 7,10-14; Sal 23 (24); Rm 1,1-7; Mt 1,18-24

ore 8.00: s. Messa (Zuin Mario, Francesco, Maria Balin, Lino e Lisetta; Beggini Aldo, Santina e Bulla Bruna)

ore 10.30: s. Messa (Marcato Elena; Zuin Libero e Vezzano Antonietta) benedizione delle statuine del Bambino Gesù da porre nei presepi delle proprie case

ore 18.30: s. Messa

Ricordiamo

nella nostra preghiera fraterna Gianfranco Rodella per il quale la comunità cristiana ha celebrato nei giorni scorsi l'ultimo saluto nella fede.